

IL CASO ❖ Si potrebbe formare una lista ispirata alla Dc

Udc e Pdl sono ai ferri corti

Tre "transfughi" agitano le acque

*Passati con Vinai, espulsi dal partito di Casini
Il segretario Tovo: «Così confondono gli elettori»*

Il caso scoppia quasi all'improvviso, ma in fondo era latente già da qualche giorno. Tutto nasce dal passaggio da un partito all'altro - o meglio da una lista all'altra - di tre appartenenti al gruppo "giovani" dell'Udc. Si tratta di Luca Mazzolino, in passato coordinatore di questa formazione, si

Erano nel gruppo giovani

«Siamo in piena sintonia»

una nota hanno spiegato che «siccome a queste elezioni l'Udc ha deciso di non presentarsi» hanno deciso di proseguire l'impegno «a sostegno di famiglia, lavoro, solidarietà e sicurezza, sostenendo la candidatura a sindaco di Vinai,

all'interno della lista civica Liguria Moderata». Con questa scelta, i tre «vogliono mantenere la sintonia» con il loro elettorato moderato, che fa riferimento principalmente ai valori cristiani e all'impegno nell'associazionismo cattolico» da cui provengono.

Il partito, insomma l'Udc, non l'ha presa benissimo. Massimiliano Tovo, responsabile genovese, ha annunciato che i tre, con questa scelta, sono automaticamente fuori dal partito. «Mazzoli-

no da mesi non è coordinatore dei giovani Udc - ha detto - al suo posto c'è Riccardo Giuffrida per il coordinamento provinciale e Davide Consonni, per Genova, entrambi studenti universitari di 19 anni».

Tovo ieri mattina era alla presen-

tazione della lista che appoggia la candidatura di Enrico Musso. Lista sostenuta anche dall'Udc. In quella sede ha contestato a Pierluigi Vinai «l'uso di liste civiche con i simboli della Dc per raccogliere voti confondendo gli elettori. Vuole present-

tare un'altra pseudo-lista civica della Democrazia Cristiana - ha detto Tovo -. Mi sembra che Vinai sia preoccupato di ottenere consensi in qualunque modo, soprattutto mostrando simboli invece che parlando di contenuti. Questo modo di fare politica è vecchio, non ci piace. Sosteniamo invece Enrico Musso

che porta un modello vincente per far ripartire la città, con un programma credibile. Altro che edulcorare la realtà agli occhi degli elettori con i simboli della Democrazia Cristiana».

Il diretto interessato, Pierluigi Vi-

Ricambio già avvenuto

«Abbiamo inserito studenti»

nai, comunque non si scompone più di tanto, impegnato nella sua campagna elettorale basata su tour in camper. «Confermo che nelle liste a me collegate ci sono esponenti iscritti all'Udc - ribadisce - e prendo atto che l'Udc si appresta ad espellerli dal partito, ma questo ritengo non sia un mio problema. Sono invece contento di aver accolto come candidati delle liste che mi sostengono molti giovani che hanno già vissuto la politica come militanza ideale e che evidentemente hanno ritenuto la mia candidatura più coerente ai valori del loro impegno politico».

Qui finisce, almeno per adesso, la schermaglia. Perché non è escluso che nei prossimi giorni, i pochi che mancano prima della chiusura dei giochi, possano esserci altri passaggi tali da far "arrabbiare" questo o quell'altro candidato. In una campagna elettorale tutt'altro che scialba.

[p.r.]



La campagna A BORDO DEL CAMPER

Pierluigi Vinai sta conducendo una campagna elettorale "on the road" a bordo del suo camper. Questa mattina sarà all'assemblea con il direttivo del Terzo settore, alle 9,30 in via XII Ottobre 112A, alle 14 in Fiera Primavera e alle 16 in via XX Settembre. Domattina alle 10 sarà al mercato di piazza Terralba e alle 18 ancora alla Fiera Primavera.

